

25 Ottobre 2022

Innovation Days

Liguria, la lunga
marcia verso
digitale e
transizione
ecologica.



TESSUTO PRODUTTIVO



TRASFORMAZIONE DIGITALE



TRANSIZIONE AMBIENTALE



PNRR

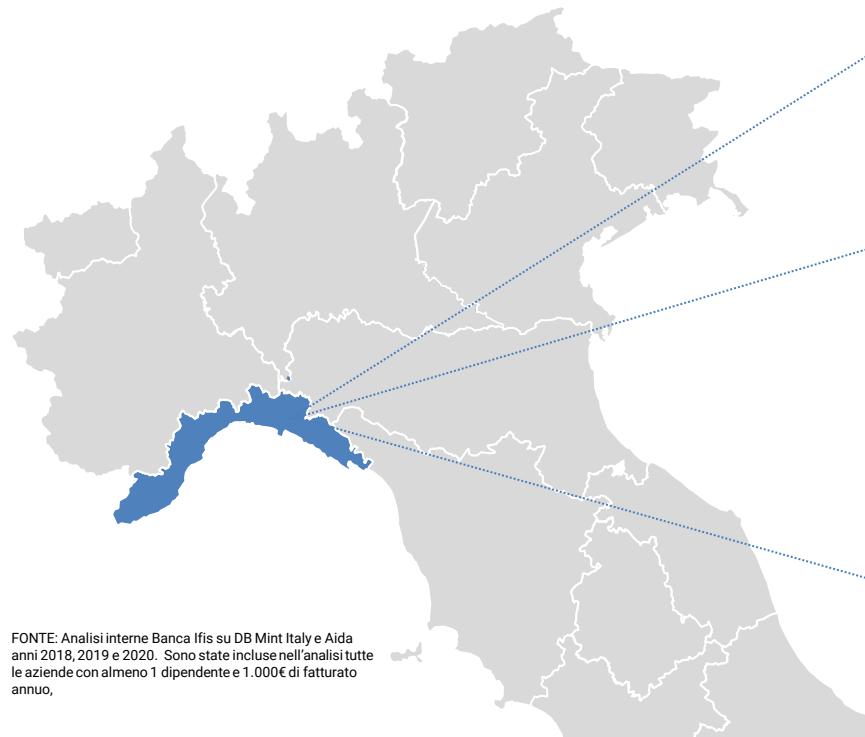
Liguria: ancora lontani gli obiettivi digitali e di sostenibilità per le Pmi del territorio.

- Le **97 mila imprese** della Liguria valgono il **2% del fatturato annuo** nazionale.
- Autofinanziamento (45% del totale), credito bancario (25%), leasing (13%) e incentivi pubblici (12%) sono utilizzati dalle imprese per finanziare transizione digitale e sostenibilità.
- **Pmi della Liguria in leggero svantaggio nell'adozione di nuove tecnologie rispetto alla media nazionale: tre punti la differenza rispetto al totale nazionale mostrate dall'Indice di Trasformazione Digitale.** Nella regione, Tecnologia è il settore con il livello più alto di innovazione.
- **Sicurezza dei dati e CRM i primi fattori di investimento nel biennio 2021-2022. Seguono le attività dedicate alla condivisione delle informazioni (Cloud) interne ed esterne, che sarà anche la tecnologia su cui si concentreranno i programmi di sviluppo delle Pmi negli anni 2023 e 2024.**
- Numero e valore degli investimenti ma soprattutto un'organizzazione dedicata e stabile (responsabilità, sistemi incentivanti, certificazioni, monitoraggio) sono i parametri per valutare l'avanzamento sulla sostenibilità.
- **L'Indice della Transizione Ecologica delle Pmi** (realizzato e gestito da Banca Ifis) mostra in Liguria otto punti di svantaggio sulla media nazionale. Solo il 41% ha investito o intende investire in sostenibilità entro il 2024, con un divario rispetto alla media nazionale destinato a crescere.
- Gli investimenti per la **gestione degli scarti di produzione e per l'utilizzo di materiali riciclati** sono i più diffusi in Liguria. In prospettiva **crescerà il focus su risparmio energetico ed energia da fonti rinnovabili**, come conseguenza del caro energia.
- Anche se con meno intensità rispetto alla media nazionale, anche per le Pmi liguri è importante **comunicare la propria sostenibilità**, che si accompagna al bisogno di **nuove competenze** e alla necessità di spingere su **ricerca e innovazione**.
- **Poche le Pmi che si sentono coinvolte dal PNRR: circa una su quattro vede vantaggi significativi** per il settore di appartenenza o prevede un impatto positivo diretto sul proprio business.
- **Solo il 13% delle imprese pensa di accedere ai fondi previsti:** digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione.

Il tessuto imprenditoriale in Liguria

I settori Commercio, Utilities e Costruzioni sono i più rappresentati tra le imprese liguri.

3,8 MILIONI DI IMPRESE – 4.000 MLD € DI RICAVI



FONTE: Analisi interne Banca Ifis su DB Mint Italy e Aida anni 2018, 2019 e 2020. Sono state incluse nell'analisi tutte le aziende con almeno 1 dipendente e 1.000€ di fatturato annuo.

97.000
AZIENDE ATTIVE

3% del totale nazionale

76 MLD €
RICAVI

2% del totale nazionale

Ricavi – peso % su totale Liguria:

30% Commercio

17% Utilities

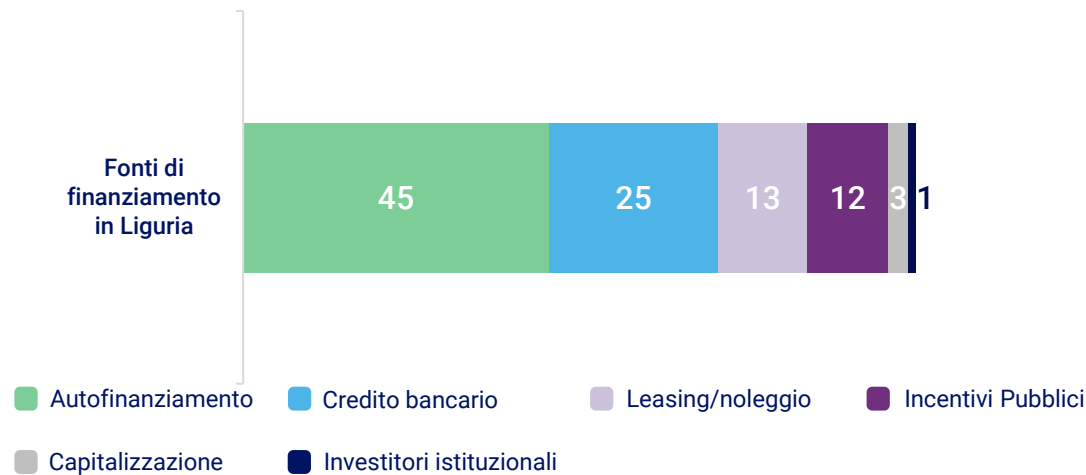
13% Costruzioni

*Settori che hanno
un peso rilevante a
livello regionale*

Autofinanziamento, credito bancario, leasing e incentivi pubblici sono le principali fonti utilizzate per finanziare transizione digitale e sostenibilità delle imprese.

FONTI DI FINANZIAMENTO UTILIZZATE PER INVESTIMENTI IN DIGITALE E SOSTENIBILITÀ – LIGURIA

Incidenza % delle fonti di finanziamento per investimenti in digitale e sostenibilità



Transizione digitale: come si muovono gli investimenti

DIGITALE: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

**Numero tecnologie 4.0
attualmente in uso**
(11 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0
«avanzate» attualmente
in uso**
(5 previste dalla survey)

**Numero tecnologie 4.0 previste
in adozione entro il 2024**
(11 previste dalla survey)

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 7.622 PMI intervistate a luglio/settembre 2022 (369 Liguria).

L'intensità di investimento guida la misurazione del grado di trasformazione digitale delle Pmi.

Numero tecnologie pro-capite in
uso per impresa

2,9

ITALIA

2,8

LIGURIA

Imprese che adotteranno nuove
tecnologie entro il 2024 (%)

48%

ITALIA

44%

LIGURIA

Numero tecnologie «avanzate»
pro-capite per impresa

0,5

ITALIA

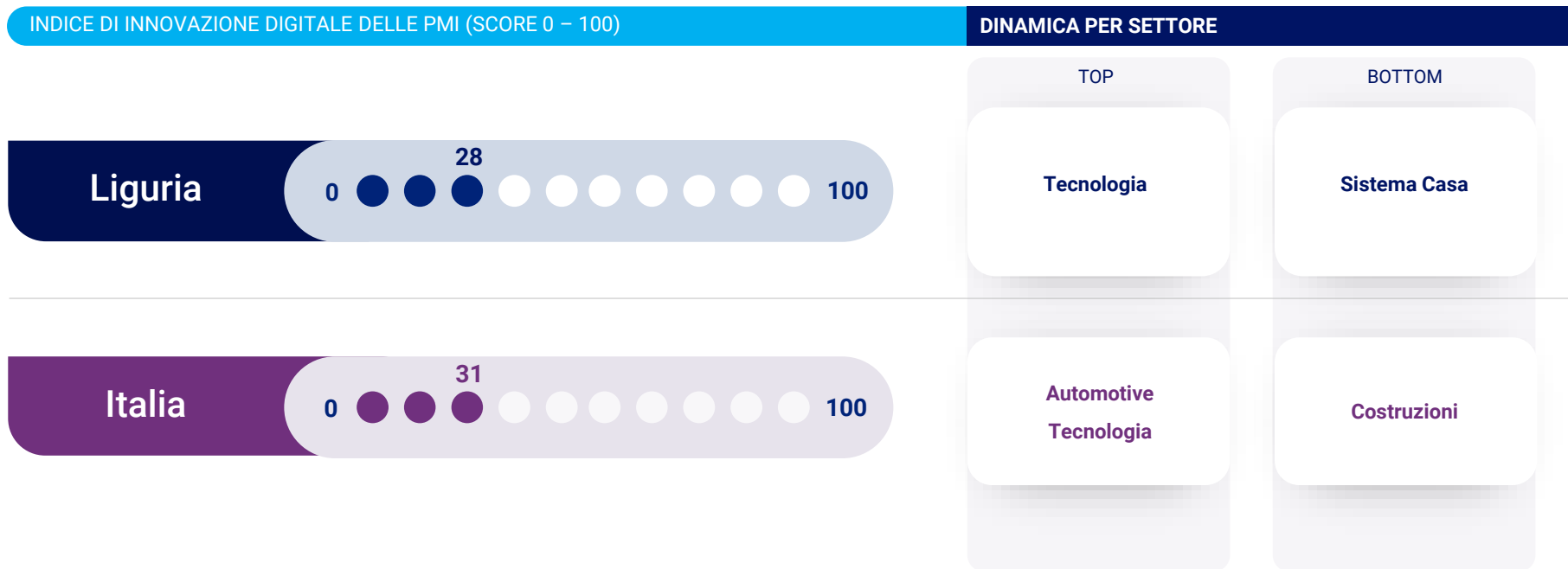
0,7

LIGURIA

- Big data e AI
- Internet of Things
- Nanotecnologie
- Realtà aumentata
- Robot collaborativi

Pmi della Liguria in leggero svantaggio nell'adozione di nuove tecnologie rispetto alla media nazionale.

Tre punti la differenza rispetto al totale nazionale. Nella regione, Tecnologia è il settore con il livello più alto di innovazione digitale.

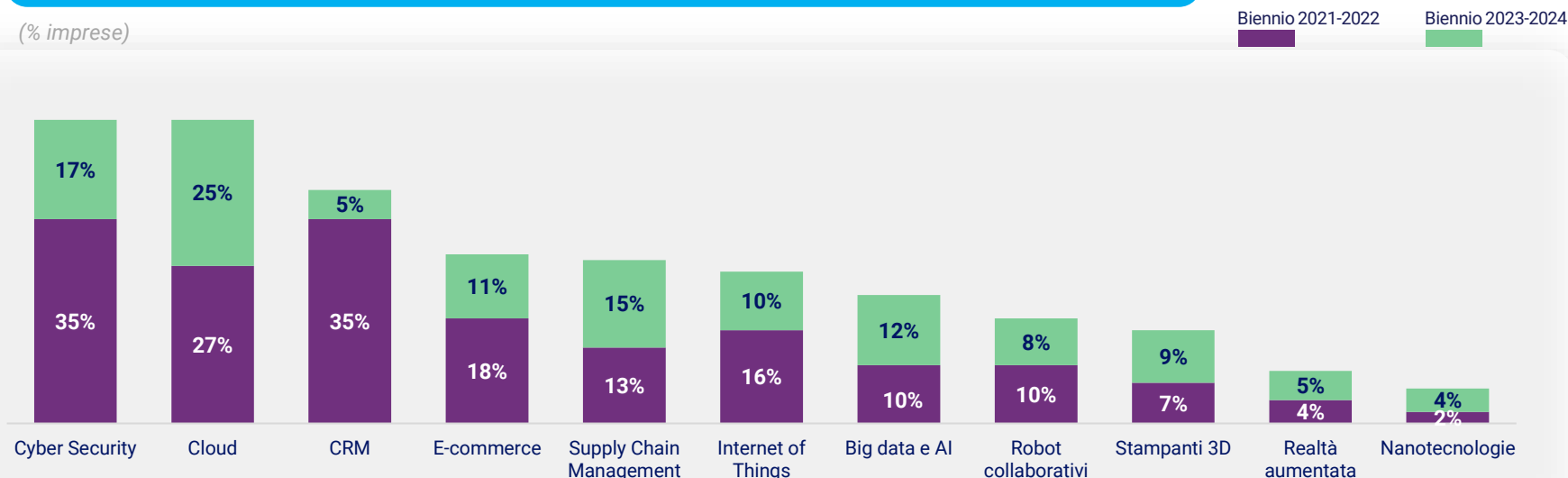


Nel biennio 2023-2024 non si fermerà l'adozione delle nuove tecnologie.

Sicurezza dei dati e CRM i primi fattori di investimento nel biennio 2021-2022, a cui seguono le tecnologie dedicate alla condivisione delle informazioni (Cloud) interne ed esterne. Quest'ultima la tecnologia su cui si concentreranno i programmi di sviluppo delle Pmi.

PMI LIGURIA: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% imprese)



Produttività, qualità e sicurezza dei dati le priorità delle Pmi in Liguria.

OBIETTIVI DELL'INTRODUZIONE DELLE TECNOLOGIE (% imprese)

Italia

1. Più **produttività** (51%)
2. Più **qualità** (44%)
3. Miglioramento della **sicurezza** (27%)
4. **Comunicazione più veloce** lungo la filiera (27%)

Liguria

1. Più **produttività** (44%)
2. Più **qualità** (40%)
3. Miglioramento della **sicurezza** (33%)
3. **Comunicazione più veloce** lungo la filiera (31%)

Transizione
ambientale:
sostenibilità
tra presente e
futuro



SOSTENIBILITÀ: LE TRE GRANDEZZE MONITORATE

Numero interventi effettuati
(8 previsti dalla survey)

Entità annua dell'investimento
(in rapporto al fatturato)

Organizzazione dedicata e stabile
(responsabilità, sistemi incentivanti,
certificazioni, monitoraggio) **per**
guidare gli interventi sulla
sostenibilità

FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 7.622 PMI intervistate a luglio/settembre 2022 (369 Liguria).

Tre le componenti utilizzate per misurare la transizione ecologica delle Pmi.

Fatturato medio investito in
sostenibilità (%)

2,0% **1,6%**

ITALIA

LIGURIA

Imprese che hanno un'organizzazione
dedicata alla sostenibilità (%)

38% **30%**

ITALIA

LIGURIA

Numero interventi pro-capite
per impresa

3,2 **3,1**

ITALIA

LIGURIA

La Liguria in ritardo sugli investimenti in sostenibilità rispetto alla media nazionale delle Pmi.

Otto punti lo svantaggio sulla media nazionale, a causa del ritardo nell'implementazione di un'organizzazione dedicata e al livello mediamente più basso dei ricavi investiti in sostenibilità. Chimica e Farmaceutica *industry* al *top* negli investimenti in sostenibilità

INDICE DI TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLE PMI (SCORE 0 – 100)

DINAMICA PER SETTORE



TOP

**Chimica e
Farmaceutica**

BOTTOM

**Moda
Sistema Casa**

**Chimica e
Farmaceutica**

**Costruzioni
Sistema Casa**

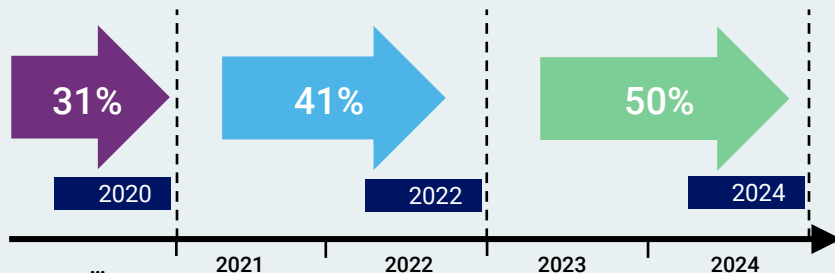
L'incidenza delle Pmi liguri che hanno investito in sostenibilità è ben al di sotto della media nazionale e con un divario destinato a crescere.

Il numero di imprese che investono è destinato a passare dal 26% del 2020 al 41% alla fine del 2024.

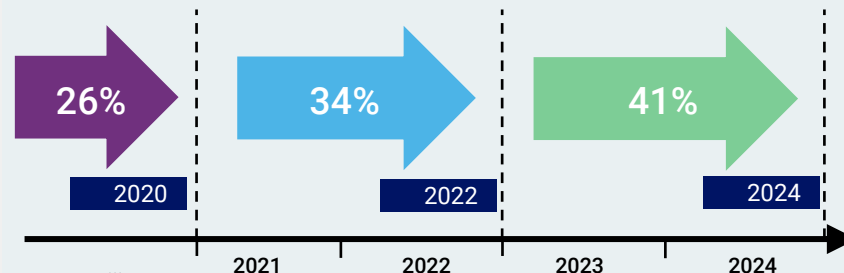
IMPRESE CHE INVESTONO IN SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

(percentuali cumulate)

Italia



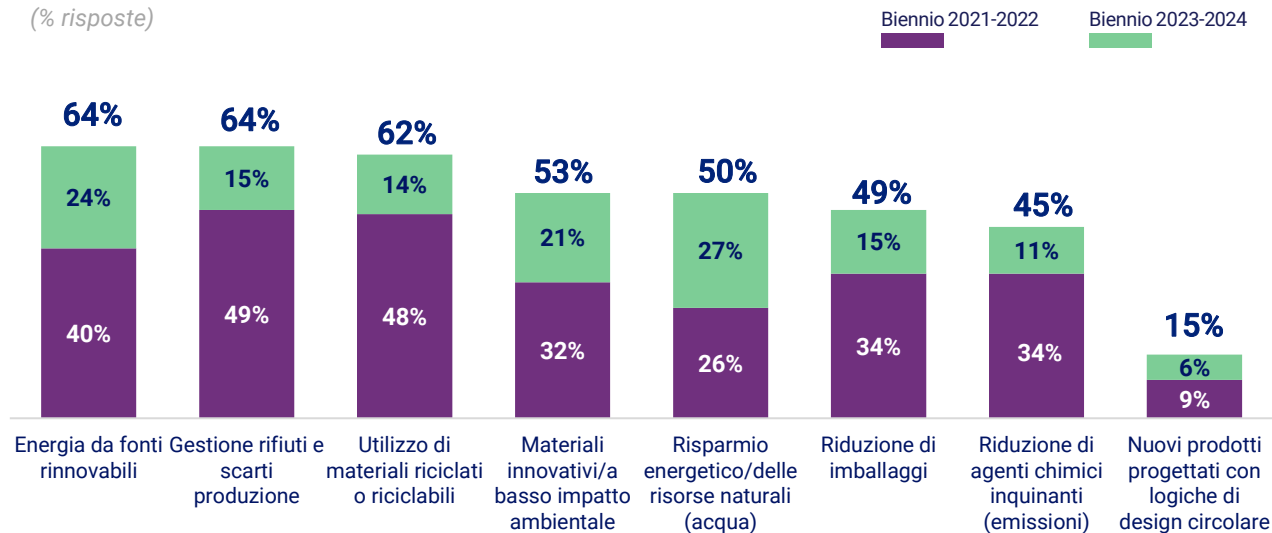
Liguria



Gli investimenti per la gestione degli scarti di produzione e per l'utilizzo di materiali riciclati sono i più diffusi in Liguria. Nel biennio 2023-2024 le Pmi si concentreranno sugli investimenti per il risparmio energetico e per le energie, come conseguenza della crisi sui costi dell'energia.

INVESTIMENTI MATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 7.622 PMI intervistate a luglio/settembre 2022 (369 Liguria).

Interesse allo sviluppo di comunicazione, formazione e R&S, ma meno della media nazionale.

INVESTIMENTI IMMATERIALI IN SOSTENIBILITÀ NEL 2021-2022 E PREVISIONI PER IL BIENNIO 2023-2024

(% risposte)

Liguria

Comunicazione per migliorare immagine dell'impresa su sostenibilità

19%

+ 31%

= 50%

Formazione del personale sulla sostenibilità

22%

+ 26%

= 49%

R&S per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto in ottica green

17%

+ 22%

= 39%

Elemento chiave

Biennio 2021-2022

Biennio 2023-2024

Italia

Comunicazione per migliorare immagine dell'impresa su sostenibilità

26%

+ 29%

= 55%

Formazione del personale sulla sostenibilità

27%

+ 28%

= 55%

R&S per l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto in ottica green

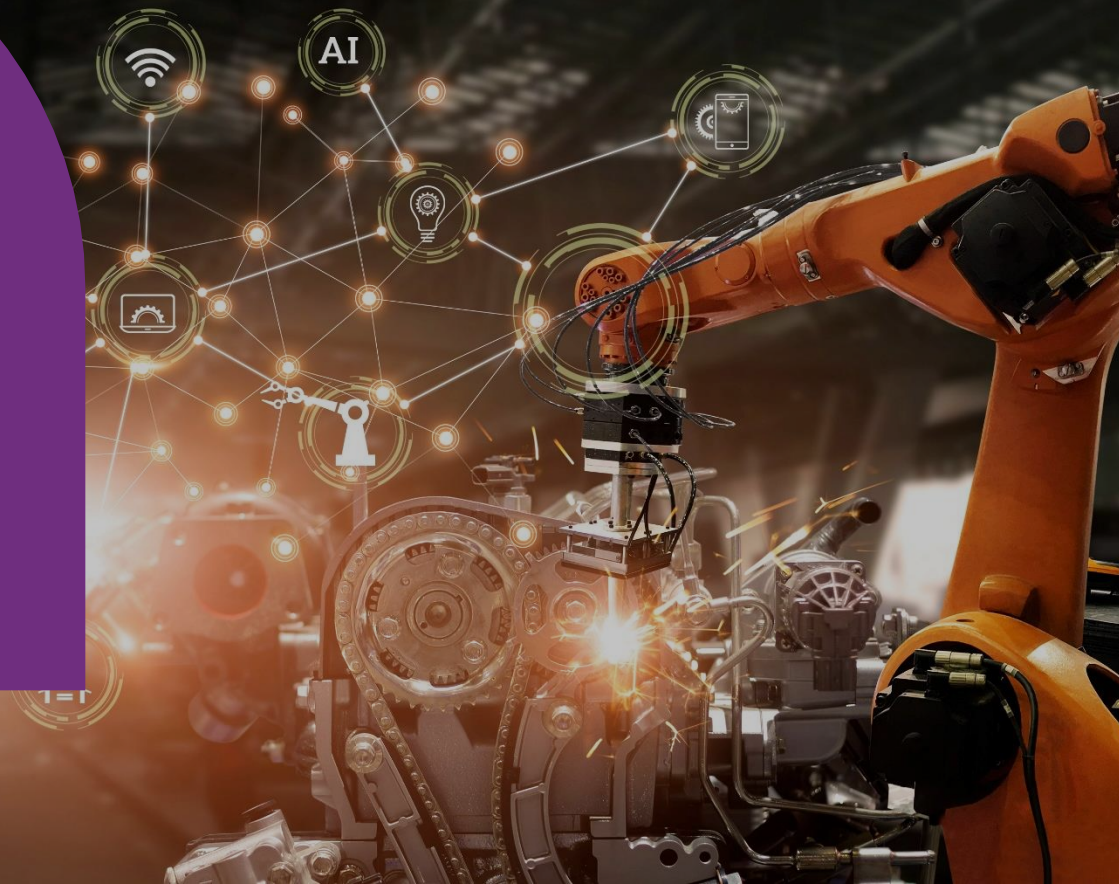
25%

+ 22%

= 47%

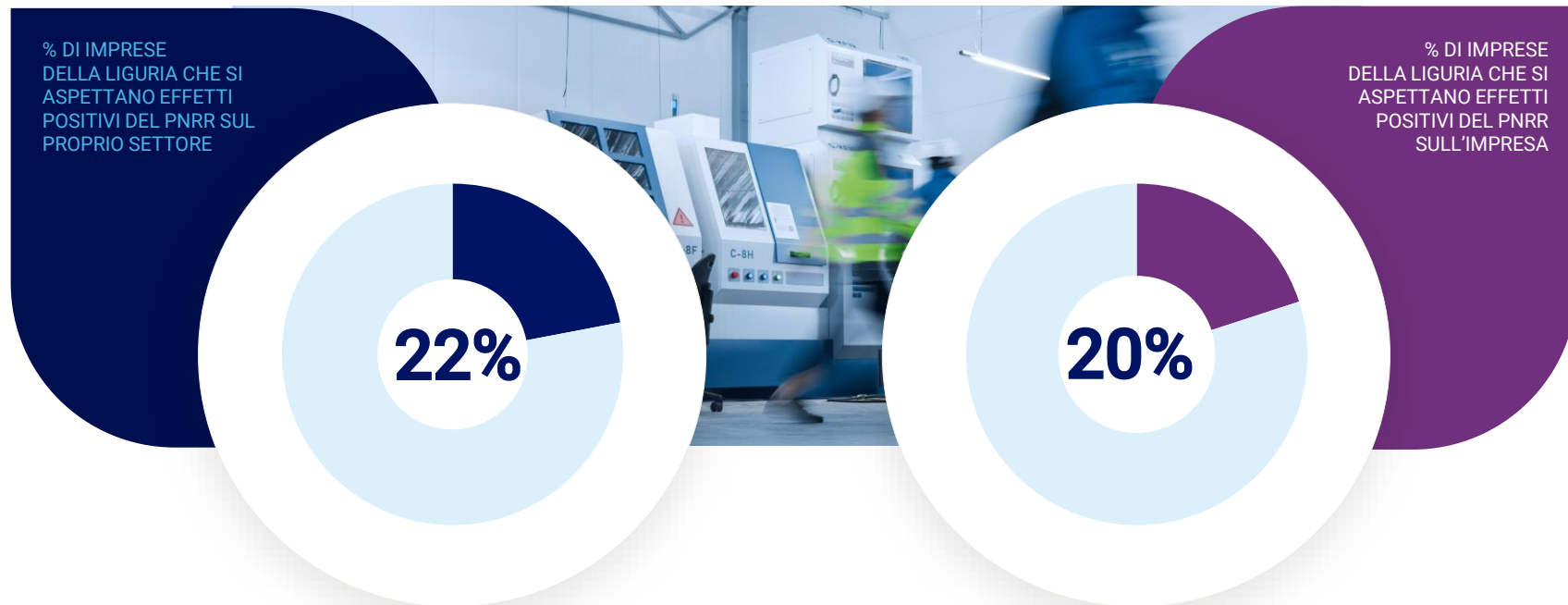
FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 7.622 PMI intervistate a luglio/settembre 2022 (369 Liguria).

Il PNRR come
facilitatore
della crescita:
il punto di
vista delle
imprese



Il PNRR viene percepito come distante in Liguria, in linea con le indicazioni delle Pmi di altre aree del nostro Paese.

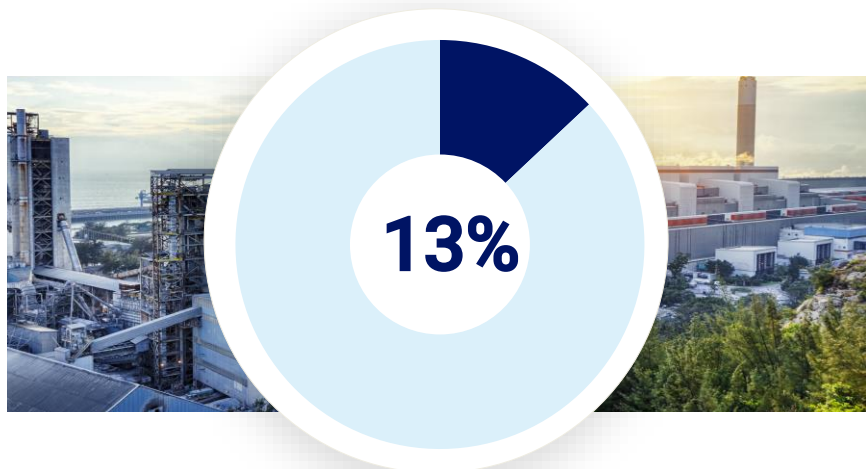
Circa un'impresa su cinque prevede un impatto positivo diretto sul settore di appartenenza o sul business della propria impresa.



Solo il 13% delle imprese pensa di accedere ai fondi previsti dal PNRR.

Digitale ed efficientamento energetico gli obiettivi principali di destinazione degli investimenti.

% DI IMPRESE CHE PREVEDE DI ACCEDERE AI FONDI PNRR



FONTE: Elaborazioni Banca Ifis su ricerca Format Research per Banca Ifis su un campione rappresentativo di 7.622 PMI intervistate a luglio/settembre 2022 (369 Liguria).



DESTINAZIONI D'USO DEI FONDI DEL PNRR

% di imprese della Liguria che accederanno ai fondi del PNRR

Digitalizzazione del sistema produttivo

58%

Utilizzo energie rinnovabili

37%

Efficientamento energetico

35%

**LA PRESENTE PUBBLICAZIONE
È STATA REDATTA DA BANCA IFIS.**

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete e non può esserne garantita l'accuratezza.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione e illustrazione, non costituendo pertanto, in alcun modo, un parere fiscale e di investimento.



www.bancaifis.it